

**PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO**  
**07.05.2017**                      **IV° TAPPA SINODO**

*L'incontro odierno ha cercato di rispondere alle seguenti domande:*

*-chi partecipa alla s. Messa, ha consapevolezza del senso della sua partecipazione ?  
-che fare per rendere le nostre celebrazioni sempre più belle, in vista anche della missione che ne consegue?*

**RISPOSTE di un gruppo**

una maggiore comprensione dei segni è la strada da percorrere per poter far risaltare la bellezza delle nostre celebrazioni eucaristiche, si è ritenuto fondamentale per questo il contributo della catechesi adulti/bambini-ragazzi, come pure si è ritenuto fondamentale sviluppare una maggiore attenzione al senso del sacro (paramenti ben curati, decoro, silenzio, oggetti liturgici che non diano mai l'impressione del trasandato).

Una buona comprensione è necessaria anche per superare l'idea del precetto, ovvero di aver assolto un compito, mentre in realtà la partecipazione deve essere sostenuta dal bisogno di Dio verso il quale tende l'animo umano come "la cerva anela ai corsi delle acque".

Anche una accoglienza ben curata aiuta a far comprendere che "senza la mia-la tua-la sua.... presenza non è la stessa cosa" e che la Chiesa è una famiglia di famiglie che si vogliono bene e gioiscono nello stare insieme **per poi allargarsi alla missione verso le persone sole, anziane, malate, bisognose, ecc**

Ogni ruolo nella s. Messa deve essere sempre ben preparato, non si deve dare l'impressione che si sta improvvisando è bene dare rilievo anche al ruolo della donna come lettrice, come ancella per il servizio alla assemblea.

Consigliamo di riconsiderare gli orari delle celebrazioni, quando sono troppo ravvicinate, impediscono quelle relazioni post Messa sul sagrato che aiutano a crescere nella condivisione e nella fraternità.

In ultimo si suggerisce di aiutare la assemblea a migliorare nei comportamenti liturgici come ad esempio si deve ricevere la s. Comunione, per questo sarebbe bene con brevi monizioni dire come fare.

In sostanza si ritiene che la energia per un **rinnovato slancio missionario** scaturisce dalla conversione e la prima conversione si radica nel lasciarsi rigenerare dalla grazia della Eucaristia vissuta,..... vissuta nel convincimento che ogni fedele partecipa unendo alla azione del sacerdozio ministeriale la azione del suo sacerdozio comune.

IV Tappa    **COSA E' LA S. MESSA**

**Riflessioni d un secondo gruppo**

Una premessa: abbiamo distribuito questa mattina il sussidio: " Cosa è la S. Messa". Esso può essere considerato come un punto di arrivo degli incontri sinodali svolti e può diventare anche un

punto di partenza per ulteriori riflessioni formative nel prossimo anno pastorale, aggiungendo le relazioni che sono state elaborate dopo ogni tappa ( perché non restino parole senza seguito ), e riprendendo alcuni spunti della relazione che il Gruppo Liturgico ha presentato al Consiglio Pastorale nel 2016 riguardanti “Risposte ad una lettura critica delle nostre Messe”.

Certamente attendiamo l’assemblea diocesana e le parole che il Vescovo Matteo dirà per le comunità della Diocesi a conclusione dell’anno eucaristico.

#### **Ci siamo fatti alcune domande:**

- la Messa è capita come cuore della nostra vita cristiana?
- cosa si può fare per renderle più partecipate e che possano modificare il nostro comportamento in relazione a quanto ci propone la Parola di Dio?
- perché i giovani partecipano poco e cosa proporre loro?
- Come fare perché la partecipazione alla Messa cambi il nostro modo di relazionare con chi ci sta vicino?

#### **Alcune idee/proposte emerse:**

- è necessario un percorso formativo sul Rito, le sue parti e dei gesti liturgici;
- impostare la formazione spiegando i tre momenti della liturgia, “Richiesta di perdono” - “Parola del Signore” - “Eucarestia/Condivisione”;
- è importante l’ascolto della Parola del Signore
- più che cosa proporre ai giovani è importante come proporlo, trovare modi che suscitino entusiasmo, senso di appartenenza, senso di benessere e di gioia;
- è importante che la liturgia sia ben curata, in tutte le varie parti; sono apprezzate nella nostre Messe i canti ben intonati, le omelie pertinenti alla liturgia del giorno, la preghiera dei fedeli preparata appositamente per la nostra comunità, i riti di passaggio, una celebrazione ritagliata su di noi;
- coinvolgere nei servizi liturgici le tante realtà presenti in parrocchia.